

cod Y 0800 N INF

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
SONDRIO**

Relazione

Della Giunta Esecutiva al rendiconto della gestione dell'esercizio 2010

• art. 151, comma 6 e art. 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Approvata dalla Giunta Esecutiva con atto n. in data

INDICE

Introduzione.....	
Atti deliberativi di approvazione e variazione al bilancio preventivo	
Elementi statistici di valutazione	
Servizi principali.....	
Funzioni e responsabilità della dirigenza.....	
Personale dipendente	
Il costo del personale - considerazioni.....	
Conti degli agenti contabili interni	
Conto del Patrimonio.....	
Conto economico e prospetto di conciliazione.....	
Debiti fuori bilancio.....	
Parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	
Gli indicatori finanziari	
Grado di autonomia	
Grado di rigidità del bilancio	
Grado di rigidità pro capite	
Costo del personale.....	
Riepilogo degli investimenti suddivisi per tipo di finanziamento e raffronto tra previsione e consuntivo	
Riepilogo delle entrate	
Entrate - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni	
Riepilogo delle spese correnti.....	
Riepilogo delle spese in conto capitale.....	
Spese interamente coperte da corrispondenti finanziamenti statali, regionali, comunitari e da altre entrate con vincolo di destinazione	
Uscite - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni	
La gestione dei residui – il riaccertamento dei residui	
La gestione dei residui – risorse	
La gestione dei residui – spese correnti	

La gestione dei residui – spese d’investimento.....

Conclusioni.....

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2010 E NUOVO ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE I LINEAMENTI GENERALI DELL'ORDINAMENTO

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile approvato nel 1995 con il decreto legislativo n.77 e successivamente modificato con il D.lgs n.267 del 18/8/2000, ha cambiato profondamente il sistema di rilevazione dei movimenti finanziari introducendo, nelle Comunità Montane, nuovi principi organizzativi e diversi sistemi di rilevazione contabile.

Il disegno prospettato dal legislatore segna una sicura evoluzione nei criteri di gestione delle risorse dell'ente proponendo, inoltre, un modello di rilevazione contabile che tende a coniugare le potenzialità informative della contabilità economica con i precisi sistemi di controllo preventivo della contabilità finanziaria.

L'acceso dibattito teso a dimostrare la supremazia di un tipo di rilevazione rispetto all'altro si è quindi trasformato in uno sforzo comune teso ad utilizzare, mediante l'adozione di un unico sistema contabile integrato, le funzioni programmatiche ed autorizzative della contabilità finanziaria con il contenuto aziendale delle rilevazioni economiche.

E' nato così un sistema sostanzialmente misto dove il minimo comune denominatore è da un lato, il ripristino del fondamentale requisito della verità nelle scritture contabili e dall'altro, la ridefinizione delle funzioni della contabilità che si trasforma, da semplice strumento di rilevazione dei movimenti finanziari, in sistema informativo integrato, fondato sostanzialmente su tre distinte rilevazioni: finanziarie, economico-patrimoniali, di controllo di gestione.

La gestione degli stanziamenti di bilancio, costruita sulle previsioni delle entrate e delle uscite, è stata sostanzialmente ridisegnata ripristinando, nella rilevazione dei movimenti contabili, i rigorosi principi di competenza temporale: mutano i criteri per la formazione e la conservazione degli impegni ed accertamenti di esercizio; varia il significato delle registrazioni in contabilità.

La puntuale applicazione dei nuovi principi dovrà infatti permettere la conservazione nella contabilità finanziaria solo degli accertamenti e degli impegni che a fine esercizio costituiranno, una volta rettificati, la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza.

Ricercando il messaggio culturale che questa riforma vuole trasmettere ad amministratori e dipendenti, non è azzardato affermare che questa nuova visione del bilancio, di fatto, opera uno spostamento dei criteri di valutazione dell'intera attività amministrativa: dal semplice e formale rispetto della legittimità ci si sta evolvendo verso il

raggiungimento degli obiettivi nel rispetto della legittimità.

Si tratta di un forte messaggio che il legislatore, nella forma di nuovi e diversi adempimenti amministrativi, ha voluto trasmettere ai soggetti attivi dell'Ente, siano essi politici o tecnici.

In quest'ottica l'organo esecutivo, con l'adozione facoltativa di un piano esecutivo di gestione, potrà attribuire ai responsabili dei servizi obiettivi di gestione e risorse necessarie a trasformare gli obiettivi in risultati.

Partire già individuando quale sarà lo scopo da raggiungere (l'obiettivo), chi lo dovrà conseguire (il responsabile), e quali saranno gli stanziamenti messi a disposizione per raggiungerlo (risorse), permetterà sicuramente di modificare il sistema di valutazione dell'azione amministrativa.

Non ci si limiterà più a controllare il solo rispetto delle procedure formali ma si tenderà a privilegiare la più complessa ed articolata analisi dei risultati.

Il rispetto della legalità e legittimità dell'azione amministrativa continua ad essere un preciso limite alle possibilità di movimento dell'apparato pubblico, ma la valutazione della sostanziale bontà dell'azione prodotta si sposta verso il giudizio dei risultati finali.

La modifica ai criteri di valutazione sui comportamenti intrapresi dagli amministratori e dai responsabili dei servizi segna una vera rivoluzione nella precedente cultura burocratica, fortemente radicata nella pubblica amministrazione.

E' importante sottolineare che l'introduzione di questi primi elementi di cultura aziendale non modifica il contenuto dell'attività della pubblica amministrazione né influisce minimamente sulle competenze di natura politica riguardanti la definizione del tipo, qualità, quantità e costo sociale dei servizi che la Comunità Montana intende fornire alla collettività servita.

Il termine aziendale non viene inteso quindi come ricerca, anche nel pubblico, del risultato economico positivo ma come insieme di tecniche di gestione che consentono di migliorare l'utilizzo delle limitate risorse economiche a disposizione dell'Ente.

L'art.151, comma 6, del D.lgs n.267 del 18/8/2000, prevede che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Esecutiva che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art.231 del D.lgs 18/8/2000, n.267 prevede che "nella relazione prescritta dall'art.151, comma 6, del D.lgs n.267, "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione che si presenta è volta alla valutazione sostanziale dei risultati della gestione complessiva dell'esercizio dimostrando che, in rapporto ai mezzi impiegati, i risultati conseguiti sono stati l'optimum dell'azione amministrativa, nonché dimostrando l'economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione operativa, attraverso l'evidenziazione dei "costi" sostenuti in rapporto all'utilità economica e sociale che ne è conseguita per le popolazioni amministrate con la qualità dei servizi resi.

Ci avvarremo, per l'illustrazione dei dati consuntivi, di "quadri-dati" che consentano di rilevare lo stato e il costo dei servizi più significativi resi, onde pervenire con cognizione di causa alla dimostrazione, richiesta dalle norme sopra citate, dei risultati conseguiti nell'esercizio cui il conto si riferisce rispetto ai costi sostenuti e alla illustrazione del significato amministrativo ed economico dei dati esposti.

Sono posti in evidenza gli investimenti effettuati in relazione anche alle relative variazioni patrimoniali.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto n. 2 in data 9.4.2010 dall'Assemblea dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 D. Lgs. 267/2000):

Deliberazione			Ratifica		
N.	N.	Data	Provvedimento	N.	Data
1	6	9/04/2010	Deliberazione d'Assemblea 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2010 e al Bilancio Pluriennale 2010/2012 - resa esecutiva in data 9/04/2010		
2	12	27/09/2010	Deliberazione d'Assemblea 2^ Variazione al Bilancio di Previsione 2010 e al Bilancio Pluriennale 2010/2012 - resa esecutiva in data 27/09/2010		
3	18	30/11/2010	Deliberazione d'Assemblea Bilancio di previsione 2010 – Variazione di assestamento Generale ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.lgs 18.08.2000 n. 267 – resa esecutiva in data 30/11/2010.		

Con atto assembleare n. 11 del 27/09/2010 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE

POPOLAZIONE E TERRITORIO

	Comuni che compongono la Comunità Montana	POPOLAZIONE RESIDENTE		Superficie	Altitudine	Parzialmente montano
		Ultimo censimento	al 31/12 2009			
1	Albosaggia	3074	3167	34.25	290	
2	Berbenno Valtellino	4131	4377	35.70	258	
3	Caiolo	903	1026	33.35	275	
4	Caspoggio	1603	1531	6.82	900	
5	Castello dell'Acqua	740	696	13.91	376	
6	Castione Andevenno	1585	1568	17.15	278	
7	Cedrasco	497	467	14.77	270	
8	Chiesa in Valmalenco	2807	2661	114.96	800	
9	Chiuro	2467	2545	51.71	380	
10	Colorina	1480	1497	17.96	260	
11	Faedo Valtellino	577	551	4.76	300	
12	Fusine	652	634	37.52	270	
13	Lanzada	1579	1397	115.95	950	
14	Montagna Valtellina	3031	3007	48.60	280	
15	Piateda	2423	2327	71.00	307	
16	Poggiridenti	-	1881	2.93	-	
17	Ponte Valtellina	2239	2295	69.48	300	
18	Postalesio	-	648	10.60	270	
19	Spriana	156	101	8.19	504	
20	Torre S.Maria	943	847	45.49	494	
21	Tresivio		2009	15.03	317	
	TOTALE		35.232	770.13		

SERVIZI PRINCIPALI

<p>Servizio: ORGANI ISTITUZIONALI n. addetti: Utilizzo personale del servizio segreteria generale personale e organizzazione costo totale: € 45.114,00 attività svolta ed obiettivi: Funzionamento degli organi collegiali istituzionali, convocazione Assemblea, Giunta Esecutiva. Commissioni ecc.</p>	<p>Servizio: SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE n. addetti: 6 costo totale: € 440.083,09 attività svolta ed obiettivi: Attività di supporto a tutti i servizi della Comunità Montana con particolare riguardo alla redazione di atti amministrativi e gestionali propri dei servizi. Supporto ai vari servizi nelle problematiche giuridiche. Gli uffici hanno seguito in particolare i settori del turismo sport cultura servizi sociali e della programmazione economica</p>
<p>Servizio: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE n. addetti: 3 costo totale: € 307.544,04 attività svolta ed obiettivi: Predisposizione di atti contabili, bilancio, rendiconto, pagamenti, riscossioni. Acquisto di beni e servizi per la gestione degli uffici e dell'Ente. Gestione servizio economato. Funzionamento organo di revisione e di controllo interno. Gestione economica e giuridica del personale e relative problematiche fiscali, mutui.</p>	<p>Servizio: UFFICIO TECNICO n. addetti: 9 costo totale: € 377.492,24 attività svolta ed obiettivi: Organizzazione e predisposizione atti attinenti l'ufficio tecnico in generale. L'ufficio ha seguito in particolare le progettazioni e direzione lavori di opere attinenti i vari settori in cui opera la C.M. ovvero lavori pubblici, forestazione, gestione territorio, difesa ambiente e agricoltura</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI GENERALI n. addetti: Utilizzo personale del servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione. costo totale: € 30.504,00 attività svolta ed obiettivi: Gestione servizi rivolti al personale - mensa e cial</p>	<p>Servizio: VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione - istruzione e cultura (1 unità) costo totale: € 166.279,00 attività svolta ed obiettivi: Acquisto di materiale ed attrezzature, incarichi professionali per l'attuazione di interventi culturali, attuaz. interventi a favore dei comuni per lo sviluppo del territorio, sostegno per l'attivazione di una biblioteca specialistica di importanza sovracomunale, sostegno alle parrocchie, attività culturali di valorizz. del territorio in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore, interventi in campo culturale a favore dei Comuni, della Provincia, degli Istituti Scolastici e organizzazione di eventi culturali in collaborazione con la C.M. di Morbegno.</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, BIBLIOTECHE E MUSEI n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione - istruzione e cultura (1 unità) costo totale: € 19.873,88 attività svolta ed obiettivi: Realizzata la fase conclusiva del progetto "Percorsi culturali nei nuclei di antica formazione"</p>	<p>Servizio: TURISMO E SPORT n. addetti: Utilizzo personale del Servizio Segreteria Generale personale organizzazione-Turismo e sport (1 unità) costo totale: € 177.468,21 attività svolta ed obiettivi: La promozione sportiva e turistica in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore, con i comuni del comprensorio con associazioni ed altri operatori del settore, con la Provincia di Sondrio.</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI PER LO SPORT, TURISMO ED ATTIVITA' RICREATIVE n. addetti: utilizzo personale del Servizio Segreteria Generale - Turismo e sport (1 unità) costo totale: € 130.402,80 attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali per l'attuazione di interventi in campo turistico, la gestione dello IAT della Valmalenco, il sostegno al Consorzio turistico del mandamento di Sondrio.</p>	<p>Servizio: VIABILITA' LOCALE E TRASPORTI addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: € 678.992,23 attività svolta ed obiettivi: Realizz. Sentiero Rusca tra il ponte di Spriana e Torre S.Maria, concessi contributi ai comuni per opere di viabilità a valere sui fondi Frontalieri</p>

<p>Servizio: DIFESA DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E FORESTAZIONE n. addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: € 72.139,42</p> <p>attività svolta ed obiettivi: manutenzione del sentiero Valtellina, concessione di pronti interventi per la difesa del suolo</p>	<p>Servizio: SERVIZIO DI TUTELA, CONTROLLO E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: € 79.048,69</p> <p>attività svolta ed obiettivi: Trasferimenti di capitale ai comuni per la realizzazione di acquedotti, fognature ed altre opere igieniche.</p>
<p>Servizio: PREVENZIONE INCENDI n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: € 12.000,00</p> <p>attività svolta ed obiettivi: gestione squadre antincendio boschivo e protezione civile.</p>	<p>Servizio: SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: € 464.779,65</p> <p>attività svolta ed obiettivi: acquisto beni di consumo e materie prime, gestione per attività di coordinamento delle squadre di antincendio boschivo e protezione civile mediante l'incremento delle dotazioni e strutture a valere sui fondi della L.R. 25/2007 e della L.R. 11/98. Gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie L.R. 9/2005.</p>
<p>Servizio: SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: € 940.313,18</p> <p>attività svolta ed obiettivi: gestione della riserva Bosco dei Bordighi, gestione del canile di Montagna, incarico per lavori di manutenzione presso i comuni del mandamento e sul sentiero Valtellina, interventi per la manutenzione del territorio, mutuo sentiero Valtellina, trasferimento della quota di fondi Bim al Comune di Sondrio, trasferimenti ai comuni per interventi per lo sviluppo e valorizzazione del territorio montano sia con fondi istituzionale che a valere sui fondi della L.R. 25/2007, avvio progetto per carta escursionistica.</p>	<p>Servizio: SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI n. addetti: utilizzo personale del servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione costo totale: € 37.722,01</p> <p>attività svolta ed obiettivi: mensa campus.</p>
<p>Servizio: ALTRI SERVIZI SOCIALI n. addetti: utilizzo personale del servizio segreteria generale personale e organizzazione e gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione costo totale: € 408.368,65</p> <p>attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali e prestazione di servizi per l'attuazione di interventi servizio sociale, servizio di telesoccorso, interventi ai comuni a favore della spesa sociale, interventi a sostegno delle fasce deboli e contributi alle scuole ed altri enti pubblici per interventi in campo sociale. Quota interessi mutuo RSA.</p>	<p>Servizio: AGRICOLTURA n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: € 818.722,71</p> <p>attività ed obiettivi svolti: sostegno agricoltura di montagna, realizzazione progetto Bosco Amico, sostegno ai comuni per servizi di manutenzione territoriale, gestione difesa fitosanitaria, attuazione PSR miglioramento superfici forestali e ricostruz. Boschi a valere sui fondi L.R. 25/2007 anno 2009, interventi compensativi, L.R. 31/2008 art 24 sostegno agricoltura di montagna, gestione dell'impianto pluvirriguo.</p>

Servizio: SERVIZI PRODUTTIVI

n. addetti: utilizzo personale del servizio gestione Economico Finanziaria, Programmazione, Provveditorato e Controllo di gestione

costo totale: € 32.000,00

attività ed obiettivi svolti: attuazione del protocollo d'intesa per la riqualificazione del personale in Cassa Integrazione Guadagni presso il tribunale di Sondrio

Servizio: SERVIZI DIVERSI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione

costo totale: € 264.646,20

attività e obiettivi svolti: interventi a sostegno delle attività produttive

FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA

(art. 107, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

ENTRATA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI RICAVO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena Area Amministrativa.		3	Leusciatti Cinzia Area Agricoltura	
2	Castellini Elena Area Tecnica		4	Corlatti Antonella Area Economico Finanziaria	

SPESA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI COSTO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena Area Amministrativa		3	Leusciatti Cinzia Area Agricoltura	
2	Castellini Elena Area Tecnica		4	Corlatti Antonella Area Economico Finanziaria	

PERSONALE DIPENDENTE

a) PIANTA ORGANICA

	POSTI OCCUPATI (**)		
	PREVISTA (*)	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Qualifica DIRIGENTE	N 1	N 1	N
Qualifica CATEGORIA D4	N 1	N 1	N
Qualifica CATEGORIA D2	N 7	N 7	N
Qualifica CATEGORIA D1	N 4	N 4	N
Qualifica CATEGORIA C4	N 1	N 1	N
Qualifica CATEGORIA C2	N 1	N 1	N
Qualifica CATEGORIA C1	N 4	N 2	N
Qualifica CATEGORIA B1	N 1	N 1	N
TOTALI	N 20	N 18	N

(*) Approvato con atto della Giunta Esecutiva n 131 del 21/12/2010

(**) La rilevazione è fatta alla data del 31 12 2010

IL COSTO DEL PERSONALE – CONSIDERAZIONI

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta essenzialmente di erogazione di servizi. La produzione dei beni, tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dalla Comunità Montana.

La fornitura di servizi, a differenza della produzione dei beni, si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi di impresa. Spesso, si verifica anche nell'economia della Comunità Montana. Il costo del personale incide in modo significativo sulle disponibilità del bilancio di parte corrente, composto dalle spese correnti e dal rimborso delle quote di capitale dei mutui.

In definitiva i fattori di maggior rigidità del bilancio sono il costo del personale e in minore misura l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quanto questo parametro cresce.

I prospetti riportano alcuni valori che sono significativi e ci fanno rendere conto di quanto incidano le spese del personale sul bilancio dell'ente.

La somma espressa per le spese di personale è riferita agli impegni nel 2010 (competenza).

Si sono voluti trasformare i valori monetari in valori percentuali per rendere più comprensibile l'incidenza della spesa.

Il primo indice mette in rapporto le unità di personale con la popolazione residente.

Il secondo indica l'importanza della voce personale sul totale generale della spesa, inoltre si vuole dimostrare il costo del personale che grava su ogni cittadino della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e che percentuale di risorse correnti vengono destinate al finanziamento delle spese di personale.

b) RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO

Popolazione residente nella Comunità Montana al 31 dicembre 2010 - 35232 = 1.957,34
Posti di organico coperti N. 18

c) INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE (€ 850.369,39)

a) sulle spese correnti:	€ 2.581.795,8632,94%
b) per abitante (abitanti n. 35232)		€ 24,14
a) sul totale dei primi 2 titoli di entrata:	€ 3.252.355,67.....	26,15%

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI

(art. 233, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

a) AGENTI CONTABILI A DENARO:

Rag. ROMEGIALLI SILVANA – Area Economico Finanziaria

L'economista gestisce tutte quelle spese che gli sono assegnate a termine di regolamento di contabilità.

A inizio anno gli viene assegnata un'anticipazione di € 10.329,14.

L'economista su tali assegnazioni effettua spese anche su proposta dei vari servizi comunitari.

Le spese vengono rendicontate ad esaurimento dell'anticipazione e comunque entro ogni fine trimestre.

b) AGENTI CONTABILI A MATERIA:

NON PRESENTI

CONTO DEL PATRIMONIO

(art. 230, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Il conto del patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio.

Il patrimonio netto al 31.12.2010 è di € 10.998.129,92 di cui € 22.310,94 derivante da beni demaniali (Aree del Bosco Bordighi).

L'incremento patrimoniale rispetto al 2010 è di € 903.260,49.

I criteri di valutazione sono stati applicati secondo le direttive previste dall'art.230 del D.lgs. 267 del 18/8/2000.

CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

(art. 229, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Le disposizioni contenute nell'art. 229 sono applicate a decorrere dall'esercizio 2000.

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il risultato del conto economico è di €. 903.260,49.

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Alla fine dell'esercizio di riferimento non risultano debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

(art. 228, comma 5, D. Lgs. 267/2000)

L'Ente, come risulta dalla seguente tabella, non è in condizione strutturalmente deficitaria; i parametri sono determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'anno 2010.

(decreto 24 settembre 2009 pubblicato su G.U. n.238 del 13/10/2009)

- | | |
|--|----|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | NO |
| 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | SI |
| 3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti | NO |
| 4) Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili di titoli I e II superiore al 45 per cento (ai netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) | NO |

- | | |
|---|----|
| 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) | NO |
| 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | NO |
| 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocel) | NO |
| 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori di accertamento della spesa corrente alla fine dell'esercizio finanziario | NO |

GLI INDICATORI FINANZIARI

La batteria di indicatori di deficit strutturale riportata nel precedente capitolo non esaurisce l'analisi sul bilancio operata tramite indici finanziari

La categoria precedente, composta da indici imposti dall'autorità centrale, è finalizzata al controllo della situazione di solidità generale dell'ente. L'obiettivo è quello di attivare, se ne ricorrevano i presupposti, la riduzione dell'autonomia dell'Ente mediante l'introduzione di rigidi sistemi di controllo della spesa.

Altri tipi di indicatori abbracciano invece aspetti diversi della vita dell'Ente, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti esclusivamente finanziari.

Questi parametri, autonomamente individuati dall'Ente, forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione dei dati con enti di dimensioni analoghe o posti nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura possiamo raggruppare questi indicatori in categorie quali:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;

Vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base di accertamenti ed impegni del consuntivo 2010, del numero di dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

GRADO DI AUTONOMIA

Rappresenta un indice della capacità dell'ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento (entrate correnti) di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunitario.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunitari; di questo importo complessivo, le entrate extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

$$\text{Grado di autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100 = \frac{70.281,93}{3.252.355,67} \times 100 = 2,16 \%$$

$$\text{Grado di dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasf.correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{0,00}{3.252.355,67} \times 100 = 0,00\%$$

$$\text{Pressione entrate proprie pro capite} = \frac{\text{Entrate Extratributarie}}{\text{Abitanti}} = \frac{70.281,93}{35.232} = \text{€ } 2,00$$

$$\text{Trasferimenti erariali pro capite} = \frac{\text{trasferimenti correnti Stato}}{\text{Abitanti}} = \frac{0,00}{35.232} = \text{€ } 0,00$$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunitarie nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso di mutui}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100 = \frac{1.073.669,25}{3.252.355,67} \times 100 = 33,02\%$$

$$\text{Rigidità per costo personale} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{850.369,39}{3.252.355,67} \times 100 = 26,15\%$$

$$\text{Rigidità per indebitamento} = \frac{\text{Rimborso mutui (interessi+capitale)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100 = \frac{223.299,86}{3.252.355,67} \times 100 = 6,87 \%$$

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento.

Questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale della Comunità Montana individuandone la ricaduta sul cittadino.

$$\text{Rigidità strutturale pro capite} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Abitanti}} = \frac{1.073.669,25}{35.232} = \text{€ } 30,48$$

$$\text{Rigidità per costo personale pro capite} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Abitanti}} = \frac{850.369,39}{35.232} = \text{€ } 24,14$$

$$\text{Rigidità per indebitamento pro capite} = \frac{\text{Rimb. mutui (interessi + capitale)}}{\text{Abitanti}} = \frac{223.299,86}{35.232} = \text{€ } 6,34$$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

La spesa per il personale può essere vista come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\text{Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente} = \frac{\text{Spese di personale}}{\text{Spese correnti}} \times 100 = \frac{850.369,39}{2.581.795,86} \times 100 = 32,94\%$$

$$\text{Costo medio del personale} = \frac{\text{Spese di personale}}{\text{Dipendenti}} = \frac{850.369,39}{18} = \text{€ } 47.242,75$$

**RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI SUDDIVISI PER TIPO DI FINANZIAMENTO
E RAFFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO**

	PREVISIONE		CONSUNTIVO
ASSUNZIONE DI PRESTITI: A CARICO ENTE			
a) CASSA DEPOSITI E PRESTITI.....	301.000,00	-	301.000,00
b)	-		-
Totali	301.000,00		301.000,00

**CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
O ASSUNZIONE DI PRESTITI
IL CUI AMMORTAMENTO È ASSUNTO DA**

a) Stato		
b) Regione		
c)		
d)		
Totali Euro		

UTILIZZO QUOTA ENTRATE PROPRIE

a) Avanzo economico.....	€ 324.200,00	€ 307.235,77
b)			
c)			
d) Alienazioni			
e)			
f) Avanzo di amministrazione	€ 372.866,87	€ 372.859,10
g)			
h)			
TOTALE	€ 697.066,87		€ 680.094,87

Le opere previste in bilancio e non attuate, o in corso di perfezionamento, si riporta qui di seguito un prospetto riassuntivo con a fianco l'indicazione dello stato della pratica e/o del motivo che ne ha impedito la realizzazione.

N d'ord	Esercizio di prev.	Denominazione dell'opera	Importo	Stato della pratica o motivo della mancata realizzazione
1	2007	Cap.2047 - Percorso culturale nei nuclei urbani di antica formazione	70.004,98	In fase conclusiva
2	2008	Cap 2080 - Percorso culturali nei nuclei di antica formazione (LR 10/98 integrazione)	49.180,00	In fase conclusiva
3	2010	Cap 2158 - Progetto integrativo percorso affreschi	19.873,88	In fase conclusiva
4	1992 1999 2002	Cap 2381 - LR 44/82 Interventi per rifugi alpini	2.324,06 2.065,83 1.983,20	In corso opere adeguamento e interventi vari presso il rifugio Colina
5	1998	Cap 2401 - L 102/90 e LR 23/92 Lavori di bonifica idraulica torrente Arrisa nei Comuni di Castello dell'Acqua e Ponte	13.563,81	Rata saldo all'impresa, probabilmente liquidato all'INPS
6	2005	Cap.2017 - LR 10/98 sistemazione viabilità locale tra centri comunali e strade provinciali di accesso	27.000,00	Comune di Fusine strada Civetta - In corso attesa rendicontazione
7	2005	Cap 2030 - L.102/90 art 5 Realizz. Viabilità silvo pastorale loc Carnale Davaglione Piano sotto onisco in Comune di Montagna	15.000,00	In corso la realizzazione dell'intervento
8	2007	Cap.2049- L.R.10/98 Lavori di realizzazione acquedotto rifugio Bosio Acqua Bianca in Comune di Torre S Maria	5.000,00	In corso
9	2006 2007	Cap 2050-L.R.10/98 Sistemaz. Viabilità locale	27.000,00 65.500,00	Comune Fusine - in fase conclusiva Comuni di Caiolo, Castione e Tresivio-in corso
10	2008	Cap 2078 - LR 6/73 lavori di pulizia, decespugliamento, svaso, ripristino opere idrauliche Adda morta e valle Magiosca in Comune di Berbenno	6.767,40	In fase conclusiva
11	2008	Cap 2081- Completamento sentiero Valtellina in Comune di Colorina	29.361,10	Opere in corso di esecuzione
12	2007 2008 2010	Cap.2090 Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano	4.000,00 88.000,00 206.539,05	Comune di Caspoggio- attesa rendicontaz. Comune di Chiesa V.co, Caiolo-atteso progetto Comune di Torre. Castello, Piateda Caiolo Poggi, Ponte Postalesio Albosaggia Churo Piateda faedo Cedrasco attesa progetto
13	2008 2009 2010	Cap 2114 - Realizzazione di acquedotti fognature ed altre opere pubbliche	29.950,00 9.016,44 79.048,69	Comune Spriana in corso Comune Piateda, Chiesa E Castione in corso Comune Torre,Tresivio, Ponte, Colorina, Churo. Cons.Depuraz. Valmalenco in corso
14	2009 2010	Cap.2117 - opere di viabilità	14.276,03 78.992,23	Postalesio, Ponte,Berbenno, Albosaggia - in corso Popstalesio,Poggiridenti, Piateda, Montagna, Churo, Berbenno.Fusine,Torre. Lanzada, castione Spriana in corso
15	2007 2008	Cap 2131-Trasferimenti per realizzazione di opere sul territorio	10.000,00 80.000,00	Postalesio,- in corso Comuni di Castello Acqua- in corso - atteso progetto
16	2007	Cap 2133- completamento sentiero Valtellina in Comune di Colorina	13.200,00	In corso
17	2009	Cap 2139-L 102/90 interventi	565.752,62	Comuni di Castello, Lanzada, Ponte, Torre S Maria,

		manutenzione territoriale diffusa-reimpiego economie		in corso
18	2009	Cap 2140-2152-Sentiero Rusca da Arquino al ponte di Spriana	400.000,00	In corso la progettazione definitiva
19	2010	Cap.2147/2165 - Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa V tratto tra Ponte di Spriana e Torre S M	600.000,00	In corso
20	2010	Cap 2162 Interventi di riqualificazione territoriale L R 25/07	265.000,00	Comune di Chiuro, Postalesio, Fusine - in corso
21	2010	Cap 2166 Sentiero Valtellina in comune di Colorina	8.745,10	In corso
22	2004	Cap 2408 - Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	20.658,00	Comune di Postalesio In attesa della contabilità finale
23	1998	Cap 1334 - Viabilità agro silvo pastorale	30.987,41	Strada loc Valmadre e loc Foppa-in corso l'ultimazione dei lavori
24	2006	Cap 2093 LR 10/98 latteria didattica di Colorina 1^ lotto	10.000,00	In corso di liquidazione
25	2007	Cap 2094 - LR 10/98 riqualificazione ed adeguamento sentieristica esistente con funzione plurima	90.136,87	In corso l'esecuzione delle opere nei Comuni di Lanzada, Albosaggia, Piaveda Chiesa, Spriana. Ponte Castello - In corso
26	2007 2008	Cap 2122-Impianto irriguo conoide del torrente Torchione	25.000,00 25.000,00	In corso In corso
27	2010	Cap 2137 - P.S.R. in Comune di Montagna	71.416,08	Lavori in corso - attesa contabilità finale
28	2007	Cap 2125- LR 10/98 latteria didattica di colorina 2°lotto	150.000,00	In corso
29	2009	Cap 2154 Riapertura in sicurezza della strada Val di Tognò in Comune di Spriana	19.054,93	In corso
30	2010	Cap 2163 - Salvaguardia biodiversibilità in comune di Chiesa	99.400,00	In corso

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA
Avanzo di amministrazione	372.866,87	
TITOLO I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		
Categoria 1^ Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		-
» 2^ Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	903.632,02	903.632,02

» 3ª Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate ..	149.290,35	191.999,41
» 4ª Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-
» 5ª Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.148.970,00	2.086.442,31
Totale Titolo 1^	3.201.892,37	3.182.073,74

TITOLO II - Entrate extra tributarie

Categoria 1ª Proventi dei servizi pubblici	49.000,00	20.652,05
» 2ª Proventi dei beni dell'ente	-	-
» 3ª Interessi su anticipazioni e crediti	11.000,00	3.423,05
» 4ª Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-	-
» 5ª Proventi diversi	55.000,00	46.206,83
Totale Titolo 2^	115.000,00	70.281,93

TITOLO III - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Categoria 1ª Alienazione di beni patrimoniali	-	-
» 2ª Trasferimenti di capitale dallo Stato	85.181,82	93.674,05
» 3ª Trasferimenti di capitale dalla regione	3.514.441,69	1.600.018,51
» 4ª Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	111.248,85	86.048,85
» 5ª Trasferimenti di capitale da altri soggetti	215.301,75	73.589,64
» 6ª Riscossione di crediti	-	-
Totale Titolo III^	3.926.174,11	1.853.331,05

TITOLO IV - Entrate derivanti da accensione di prestiti

Categoria 1ª Anticipazioni di cassa	-	-
» 2ª Finanziamenti a breve termine	-	-
» 3ª Assunzione di mutui e prestiti	301.000,00	301.000,00
» 4ª Emissione di prestiti obbligazionari	-	-
Totale Titolo IV^	301.000,00	301.000,00

TITOLO V - Entrate da servizi per conto di terzi	1.630.329,14	457.827,97
---	---------------------	-------------------

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.547.262,49	5.864.514,69
--------------------------------------	---------------------	---------------------

ENTRATE
SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Il conto del bilancio si chiude con minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di €. 3.309.880,93.

Al titolo primo: di €. 19.818,63 dovuto alla minore assegnazione del contributo per la gestione del Bosco dei Bordighi, alla minore entrata a fronte della minore spesa per la gestione del canile di Montagna, minore assegnazione del contributo provinciale per gli IAT della Valmalenco.

Al titolo secondo: di €. 44.718,07 dovuto al minor introito per il telesoccorso, per la mancata iscrizione al corso denominato "Cura e taglio del bosco", per i diritti di segreteria, per le sanzioni amministrative, per minori interessi attivi sulle giacenze di cassa e per la regolarizzazione contabile D.lgs 163/2006 (RUP).

Al titolo terzo : di €. 2.072.843,06 dovuto principalmente alla parziale o mancata assegnazione di contributi regionali su specifiche leggi di finanziamento (LR. n.25/2007, LT 9/25, L.R.31/2008 art. 24,25,26, LR.86/83 Bosco Bordighi, Legge 53/2000 per incendi boschivi,) e il minore accertamento dei rimboschimenti compensativi.

Al titolo quinto: di €. 1.172.501,17 per pareggio con la spesa.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI

	STANZIAMENTO	IMPEGNI
	DEFINITIVO	COMPETENZA
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:		
01) organi istituzionali	76.008,27	45.114,00
02) segreteria generale, personale e organizzazione	444.504,08	408.374,69
03) gestione econ., finanz., programmaz., provvedit. e controllo di gest.	179.842,37	170.143,16
04) ufficio tecnico	408.672,45	374.762,84
05) altri servizi generali	49.626,00	30.504,00
Totale funzione 01	1.158.653,17	1.028.898,69

02) funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali		
01) trasporto, refezione ed assistenza scolastica	-	-
02) formazione professionale	-	-
03) valorizzazione beni di interesse storico e artistico	193.700,00	166.279,00
04) altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	-	-
Totale funzione 02	193.700,00	166.279,00
03) funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo:		
01) turismo e sport	177.500,00	177.468,21
02) agriturismo	-	-
03) altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative	155.500,00	130.402,80
Totale funzione 03	333.000,00	307.871,01
04) funzioni riguard. la gest. del territ. e del campo della tutela ambientale:		
01) viabilità locale e trasporti	-	-
02) difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	85.000,00	70.139,42
03) servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	-	-
04) prevenzione incendi	-	-
05) servizi di protezione civile	54.744,00	52.144,14
06) servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	404.500,00	344.109,08
Totale funzione 04	544.244,00	466.392,64
05) funzioni nel settore sociale:		
01) servizi socio-assistenziali e sanitari	-	-
02) altri servizi sociali	411.868,20	398.368,65
Totale funzione 05	411.868,20	398.368,65
06) funzioni nel campo dello sviluppo economico:		
01) agricoltura	211.200,00	181.985,87
02) industria, commercio e artigianato	-	-
03) servizi produttivi	42.000,00	32.000,00
04) servizi diversi per lo sviluppo economico	-	-
Totale funzione 06	253.200,00	213.985,87
Totale Titolo I	2.894.665,37	2.581.795,86

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	STAZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI COMPETENZA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:		
01) organi istituzionali	2.000,00	
02) segreteria generale, personale e organizzazione	38.000,00	31.708,40
03) gestione econ., finanz., programmaz., provvedit. e controllo di gest.	5.000,00	
04) ufficio tecnico	5.000,00	2.729,40
05) altri servizi generali		
Totale funzione 01	50.000,00	34.437,80
02) funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali:		
01) trasporto, refezione ed assistenza scolastica	-	
02) formazione professionale	-	
03) valorizzazione beni di interesse storico e artistico	-	
04) altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	20.000,00	19.873,88
Totale funzione 02	20.000,00	19.873,88
03) funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo:		
01) turismo e sport	-	
02) agriturismo	-	
03) altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative	-	
Totale funzione 03	-	
04) funzioni riguard. la gest. del territ. e del campo della tutela ambientale:		
01) viabilità locale e trasporti	679.000,00	678.992,23
02) difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	2.000,00	2.000,00
03) servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	79.048,69	79.048,69
04) prevenzione incendi	12.000,00	12.000,00
05) servizi di protezione civile	503.335,51	412.635,51
06) servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	648.838,45	596.204,10
Totale funzione 04	1.924.222,65	1.780.880,53
05) funzioni nel settore sociale:		
01) servizi socio-assistenziali e sanitari	38.000,00	37.722,01
02) altri servizi sociali	10.000,00	10.000,00
Totale funzione 05	48.000,00	47.722,01

06) funzioni nel campo dello sviluppo economico:

01) agricoltura	2.577.372,13	636.736,84
02) industria, commercio e artigianato	-	-
03) servizi produttivi	-	-
04) servizi diversi per lo sviluppo economico	264.646,20	264.646,20
Totale funzione 06	2.842.018,33	901.383,04
Totale Titolo II	4.884.240,98	2.784.297,26

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	138.027,00	137.400,88
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.630.329,14	457.827,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	9.547.262,49	5.961.321,97

SPESE INTERAMENTE COPERTE DA CORRISPONDENTI FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, COMUNITARI E DA ALTRE ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATA N.Risorsa	SPESA			Descrizione della spesa	Importo
	F	Serv.	Int.		
01031027	04	05	03 04	L.R.9/2005 contributo corrente dalla regione Lombardia per la gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie	3.961,00
01031600	04	06	01 02 03 05 07	Bosco dei Bordighi	25.720,00
01032002	04	05	02 03	LR.11/98 art.4 spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi - gestione squadre	15.000,00
01051022	03	03	05	Gestione dell'ufficio Informazioni Turistiche della Valmalenco e delle iniziative correlate	55.000,00
01051026	04	05	05	Contributo provinciale per interventi di antincendio boschivo	4.000,00
02012140	06	01	03 05	Progetto "Bosco amico" Miglioramenti agro silvo pastorali	9.467,57
03023092	04	01	07	Trasferimento in conto capitale per realizzazione opere di viabilità	50.000,00
03023092	04	03	07	Trasferimento in conto capitale per realizzazione di acquedotti, fognature ed altre opere igieniche	37.492,23
03033019	04 06	02 02	01 05 07	L.R.25/07 interventi regionali a favore delle popolazioni dei territori montani	977.184,91

03033023	04	05	05	L.R.9/05 Contributo investimenti per Guardie Ecologiche Volontarie	2.500,00
03033034	06	01	01	Piano di Sviluppo Rurale	71.514,48
03033046	06	01	07	LR.7/2000 art.24-interventi a sostegno agricoltura di montagna	338.334,47
03033200	02	04	04	LR.11/98 art.4 comma 3 lettera d)spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi gestione squadre	12.000,00
03043031	02	04	05	Parco Orobie per attività antincendio boschivo	15.400,00
03053093	06	01	07	Rimboschimenti – interventi compensativi	58.287,89
				TOTALE	1.675.862,55

U S C I T E

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In questa sezione vengono presi in considerazione i dati della previsione definitiva e quelli degli impegni sia in conto competenza che in conto residui.

Si tralasciano i dati di previsione iniziale in quanto non significativi ai fini del rendiconto.

PARTE 1 – SPESA CORRENTE – Previsioni definitive - Impegni

Funz.	Descrizione intervento	Previsioni definitive		Impegni		Economie	
		Residui	Competen.	Residui	Competen.	Residui	Competen.
1- spese corr.	La funzione 1 è riferita alle spese ordinarie d'ufficio, al costo del personale e per il funzionamento degli organi istituzionali -Nei servizi riferiti alla funzione si evidenziano delle economie soprattutto per quanto riguarda le spese per gli organi istituzionali, IRAP, spese per funzionamento uffici, spese per il personale	141.479,56	1.158.653,17	132.236,87	1.028.898,69	9.242,69	129.754,48.
2 spese corr.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura ed i beni culturali- economie riguardano gli incarichi professionali e le attività culturali per la valorizzazione del territorio con operatori del settore e la Provincia di Sondrio	134.706,92	193.700,00	121.087,14	166.279,00	13.619,78	27.421,00
3 spese corr.	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo. Economie non rilevanti	186.740,39	333.000,00	186.740,39	307.871,01	0,00	25.128,99

4 spese corr.	La funzione 4 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il territorio e la tutela dell'ambiente. Le economie si riferiscono a: - L.R. 86/83 Bosco Bordighi - Progettazioni varie - Canile di Busteggia - Manutenzione sentiero V.na - Opere e lavori pubblici, - L.R. 9/2005 GEV, -	1.390.839,42	544.244,00	1.380.505,41	466.392,64	10.334,01	77.851,36
5 spese corr.	La funzione 5 è riferita alla gestione del settore sociale. Le economie riguardano: - Acquisto materiale per attuazione interventi in campo sociale - Incarichi professionali - Telesoccorso	239.106,62	411.868,20	228.156,62	398.368,65	10.950,00	13.499,55
6 spese corr.	La funzione 6 è riferita alla gestione di interventi nel campo dello sviluppo economico. Le economie riguardano: - Servizi, studi e consulenze agro-forestale, - Servizi finalizzati alla manutenzione del territorio PSR 2007-2013, - Miglioramenti agro-silvo-pastorali. - Sostegno agricoltura di montagna. - Mostre fiere e convegni.	507.236,58	253.200,00	478.878,24	213.985,87	28.358,34	39.214,13

PARTE 2-SPESE IN CONTO CAPITALE- Previsioni definitive - impegni

Funz.	Descrizione intervento	Previsioni definitive		Impegni		Economie	
		Residui	Competen.	Residui	Competen.	Residui	Competen.
1- spese c.cap.	La funzione 1 è riferita all'acquisto beni per il funzionamento degli uffici - Le economie si riferiscono all'acquisto straordinario di mobili e macchine per uffici.	1 500,95	50.000,00	1 500,95	34.437,80	0,00	15.562,20
2 spese c-cap.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura e beni culturali- Economie irrilevanti.	119 184,98	20.000,00	119 184,98	19 873,88	0,00	126,12
3 spese c.cap-	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo- Non ci sono economie	57 712,53	0,00	57 712,53	0,00	0,00	0,00
4 spese c.cap.	La funzione 4 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il territorio e la tutela dell'ambiente. Le economie derivano da: - Mancata assegnazione del contributo per attività di antincendio boschivo a valere sui fondi della L 353/2000 e dal Parco Orobic; - Minore assegnazione fondi per Guardie Ecologiche Volontarie L.9/2005; - Mancata assegnazione dei fondi per la riserva naturale bosco Bordighi L.R 86/83.	4.618.414,94	1 924 222,65	4 602.823,02	1 780.880,53	15.591,92	143 342,12
5 spese c cap	La funzione 5 è riferita alla gestione del settore sociale Economie non rilevanti	3.000,00	48.000,00	3.000,00	47 722,01	0,00	277,99
6 spese c cap	La funzione 6 è riferita alla gestione di interventi nel campo dello sviluppo economico. Le economie si riferiscono a: - Minore introiti per rimboschimenti interventi compensativi - L.R 25/2007 fondo regionale per la montagna 2010, - L.R 31/2008 art 24,25,26 - L.102/90 art 5 piano difesa suolo per forestazione, - L.R 10/98 valoriz Risorsa legno, - Interventi a sostegno attività produttive	4 290.304,05	2.842 018,33	4 059 753,55	901 383,04	230.550,50	1 940.635,29

LA GESTIONE DEI RESIDUI IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'introduzione di sistemi di rilevazione degli elementi di natura economico patrimoniale segna un mutamento decisamente significativo nel modo della contabilità degli enti locali.

Accanto a questa rilevante novità si innestano ulteriori modifiche a consolidare prassi contabili che, se dal punto di vista teorico non rappresentano certamente una grande innovazione, dal punto di vista operativo assumono invece un profondo significato.

La riaffermazione in forma chiara ed efficace dei criteri di esatta conservazione dei residui attivi e passivi di fine esercizio, ricondotti sostanzialmente alla definizione di crediti e debiti, tende infatti ad incidere profondamente nelle procedure di contabilizzazione adottate in precedenza.

Nel nuovo modello contabile, di norma, non troveranno più collocazione partite in uscita a cui non corrispondano reali debiti o poste in entrata non dipendenti da precisi crediti.

Infatti, l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché, fissata la relativa scadenza (D.lgs. n.267/2000 art.179/1).

Ne consegue che, per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Le somme scritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni, e a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Il requisito di verità e precisione nelle scritture finanziarie che ha indotto il legislatore a riaffermare, di norma, l'equivalenza tra residuo attivo e credito e tra residui passivo e debito, deve persistere anche negli esercizi successivi a quello di prima formazione del movimento contabile.

Esistono solo talune eccezioni. La prima si riconduce alla necessità di non interrompere i procedimenti di acquisto di beni e servizi disposti durante l'esercizio ma non ultimati entro il medesimo anno solare. E' un problema generalmente collegato alla gestione delle spese correnti.

Infatti, quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione si tramuta in impegno e conservano validità gli atti ed i provvedimenti relativi alla gara già adottati (Art.183/3 D.lgs 267/2000).

Inoltre come seconda eccezione, si considerano altresì impegnati gli stanziamenti di spese correnti correlati ad accertamenti aventi destinazione vincolata per legge.

La seconda eccezione è dipesa dalla necessità di garantire una sufficiente stabilità alle risorse stanziare in bilancio per il finanziamento degli investimenti. E' quindi un insieme di deroghe che riguarda la gestione delle spese in conto capitale (titolo 2^{uscite})

Dispone infatti la norma che le spese in conto capitale si considerano impegnate ove sono finanziate nei seguenti modi (D.lgs n.267/2000 art.183/5):

- a) con l'assunzione di mutui a specifica destinazione;
- b) con quota dell'avanzo d'amministrazione accertato;
- c) con l'emissione di prestiti obbligazionari;
- d) con entrate proprie in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Queste precisazioni sulle modalità di conservazione dei residui attivi e passivi di parte corrente ed investimento portano a dover accompagnare la chiusura della contabilità dell'esercizio con un'operazione generalizzata di revisione degli accertamenti e degli impegni iscritti in bilancio.

L'operazione contabile interessa principalmente la gestione della competenza ma anche, seppur con minore incisività, la gestione dei residui.

E' questo il motivo per cui, come operazione propedeutica alla chiusura delle scritture contabili di esercizio, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede alle operazioni di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui (D.lgs n.267/2000 art.228/3).

LE GESTIONE DEI RESIDUI – RISORSE

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE	+ O - RESIDUO
Avanzo Amministrazione				
TITOLO I – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione				
Cat.1^ - Contributi e trasf. correnti Stato	29.364,93	22.455,53	0,00	-6.909,40
Cat.2^ - Contributi e trasf. correnti Regione	272.464,13	199.459,30	1.342,50	-71.662,33
Cat.3^ - Contributi e trasf. Dalla Regione per funzioni delegate	81.481,98	65.481,98	16.000,00	0,00
Cat.4^ - Contributi e trasf. Da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.5^ - Contributi e trasferimenti correnti	1.003.455,52	920.582,41	82.873,11	0,00
TOTALE TITOLO 1^	1.386.766,56	1.207.979,22	100.215,61	-78.571,73
TITOLO II – Entrate extra tributarie				
Cat.1^ Proventi dei servizi pubblici	7.155,57	6.828,70	310,87	-16,00
Cat.2^ Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^ Interessi su anticipazioni e crediti	5.948,06	5.948,06	0,00	0,00
Cat.4^ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.5^ Proventi diversi	18.107,51	7.546,51	10.561,00	0,00
TOTALE TITOLO II	31.211,14	20.323,27	10.871,87	-16,00
TITOLO III – Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e				

da riscossione di crediti				
Cat.1^ Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
Cat.2^ Trasf. di capitale dallo Stato	-	-	-	-
Cat.3^Trasf.di capitale dalla Regione	3 323 440,62	1 457 464,07	1 639 319,45	-226.657,10
Cat.4^ Trasf di capitale da altri enti del settore pubblico	251.594,94	154.744,74	63.161,21	-33.688,99
Cat.5^Trasf di capitale da altri soggetti	9 000,00	0,00	9 000,00	0,00
Cat.6^ Riscossione di crediti				
TOTALE TITOLO III	3.584.035,56	1.612.208,81	1.711.480,66	-260.346,09
TITOLO IV – Entrate derivanti da accensione di prestiti				
Cat.1^ Anticipazioni di cassa	-	-	-	-
Cat.2^ Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Cat.3^ Assunzione di mutui e prestiti	34 645,17	-	34 645,17	-
Cat.4^ Emissione di prestiti obbligazionari				
TOTALE TITOLO IV	34.645,17		34.645,17	
TITOLO V – Entrate da servizi per conto terzi				0,00
	13.021,01	4.051,59	8.969,42	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.049.679,44	2.844.562,89	1.866.182,73	-338.933,82

LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE CORRENTI

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
Disavanzo d'amministrazione				
TITOLO I ^ SPESE CORRENTI				
1-funz. Generali di amministrazione, di gestione e controllo	141.479,56	92.899,42	39.337,45	9.242,69
1- organi istituzionali	5 186,78	5 186,78	0,00	0,00
2 –Segreteria generale, personale e organizzazione	68 771,05	41 082,22	23 224,77	4 464,06
3- Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	16 190,51	14 387,54	1 666,58	136,39
4- ufficio tecnico	51 331,22	32 242,88	14 446,10	4 642,24
5 – Altri servizi generali	-	-	-	-
2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	134.706,92	70.147,14	50.940,00	13.619,78

1- Trasporto, refezione ed assistenza scolastica				
2 – Formazione professionale				
3 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico	134.706,92	70147,14	50.940,00	13.619,78
4 – Altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei				
3 – Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	186.740,39	164.740,39	22.000,00	0,00
1- Turismo e sport	178.911,69	156.911,69	22.000,00	0,00
2- Agriturismo				
3 – Altri servizi per lo sport, turismo e attività ricreative	7.828,70	7.828,70	0,00	0,00
4 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e del campo della tutela ambientale	1.390.839,42	624.398,98	756.106,43	10.334,01
1 – Viabilità locale e trasporti				
2 – Difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	1.103.860,60	440.652,76	658.406,65	4.801,19
3 – Servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche				
4 – Prevenzione incendi				
5 – Servizi di protezione civile	53.657,29	32.541,13	21.116,16	0,00
6 – Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	233.321,53	151.205,09	76.583,62	5.532,82
5 – Funzioni nel settore sociale	239.106,62	210.656,62	17.500,00	10.950,00
1 – Servizi socio assistenziali e sanitari				
2 – Altri servizi sociali	239.106,62	210.656,62	17.500,00	10.950,00
6 – Funzioni nel campo dello sviluppo	507.236,58	132.515,75	346.362,49	28.538,34
1- agricoltura	507.236,58	132.515,75	346.362,49	28.358,34
2 – Industria Commercio e artigianato	-	-	-	-
3 – Servizi produttivi	-	-	-	-
4 – Servizi diversi per lo sviluppo economico	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1	2.600.109,49	1.295.358,30	1.232.246,37	72.504,82

LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE D'INVESTIMENTO

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO II ^ SPESE IN CONTO CAPITALE				
1-funz. Generali di amministrazione, di gestione e controllo	1.500,95	1.500,95		
1- organi istituzionali	-	-	-	-
2 –Segreteria generale, personale e organizzazione	1.500,95	1.500,95	-	-
3- Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	-	-	-	-
4- ufficio tecnico	-	-	-	-
2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	119.184,98	105.292,41	13.892,57	0,00
1- Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	-	-	-	-
2 – Formazione professionale	-	-	-	-
3 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico	-	-	-	-
4 – Altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	119.184,98	105.292,41	13.892,57	0,00
3 – Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	57.712,53	37.775,63	19.936,90	
1- Turismo e sport	-	-	-	-
2- Agriturismo	-	-	-	-
-3 – Altri servizi per lo sport, turismo e attività ricreative	57.712,53	37.775,63	19.936,90	
4 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e del campo della tutela ambientale	4.618.414,94	1.145.715,03	3.457.107,99	15.591,92
1 – Viabilità locale e trasporti	459.000,00	55.838,07	401.568,77	1.593,16
2 – Difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	3.157.345,10	662.976,15	2.491.711,75	2.657,20
3 – Servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	108.142,45	69.176,01	38.966,44	0,00
4 – Prevenzione incendi	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
5 – Servizi di protezione civile	79.204,51	32.356,31	46.848,20	0,00
6 – Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	805.722,88	325.368,49	469.012,83	11.341,56
5 – Funzioni nel settore sociale	3.000,00	3.000,00		

1 – Servizi socio assistenziali e sanitari	-	-	-	-
2 – Altri servizi sociali	3.000,00	3.000,00		
6 – Funzioni nel campo dello sviluppo	4.290.304,05	1.551.357,34	2.508.396,21	230.550,50
1- agricoltura	4.111.686,26	1.396.262,23	2.508.396,21	207.027,82
2 – Industria Commercio e artigianato				
3 – Servizi produttivi				
4 – Servizi diversi per lo sviluppo economico	178.617,79	155.095,11	0,00	23.522,68
TOTALE TITOLO II	9.090.117,45	2.844.641,36	5.999.333,67	246.142,42

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.246,40	661,82	14.584,58	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.705.473,34	4.140.661,48	7.246.164,62	318.647,24

CONCLUSIONI

Il risultato contabile di amministrazione del rendiconto 2010 è il seguente:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
F do INIZIALE di CASSA .			7.111.786,71
RISCOSSIONI	2.844.562,89	3.311.893,76	6.156.456,65
PAGAMENTI	4.140.661,48	2.506.882,39	6.647.543,87
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.620.699,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
RESIDUI ATTIVI.....	1.866.182,73	2.552.620,93	4.418.803,66
RESIDUI PASSIVI.....	7.246.164,62	3.454.439,58	10.700.604,20
DIFFERENZA			- 6.281.800,54
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		338.898,95
	Fondi vincolati		24.297,19
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		1.179,00
	Fondi non vincolati		313.422,76

Tutto quanto sopra premesso, emergono le seguenti considerazioni conclusive.

Il risultato d'amministrazione è composto dalla somma dei risultati conseguiti nella gestione della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione della competenza fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli impegni e gli accertamenti non estinti nei precedenti esercizi.

Una situazione di disavanzo, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente.

Il legislatore ha posto alcune regole iniziali ed in corso d'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio) al fine di evitare che si formino a consuntivo, gravi squilibri tra accertamenti ed impegni della competenza.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di

capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi due titoli dell'entrata. (D.lgs n.267/2000 art.162).

Oltre a ciò gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (art.193 del D.lgs n.267/2000).

Analizzando il quadro riassuntivo della gestione finanziaria, dal risultato d'amministrazione prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui, si può desumere quanto segue:

Risultato di gestione residui:

Minori spese in conto residui	€ 318.647,24
Minori entrate in conto residui	- € 338.933,82
Avanzo d'amministrazione 2009 non applicato	€ 83.125,94
Avanzo in conto residui	€ 62.839,36

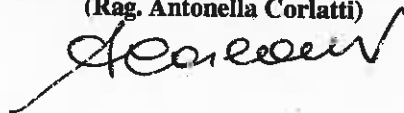
Risultato di gestione competenza:

Minore spese in conto competenza	€ 3.585.940,52
Minori entrate in conto competenza	€ 3.309.880,93
Avanzo in conto competenza	€ 276.059,59

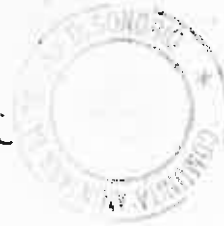
Al di là dell'illustrazione dei risultati numerici, con questa relazione si evidenziano i traguardi di gestione raggiunti con riferimento alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente amministrato.

L'analisi degli accadimenti che hanno determinato scostamenti sugli obiettivi previsionali deve contribuire a dare una lettura positiva e/o negativa di quanto esposto nel bilancio: una verifica a tutto campo della pianificazione e programmazione nonché della capacità di indirizzare le scelte stesse in relazione all'attività di verifica operata.

Il responsabile del Area Economico Finanziaria
(Rag. Antonella Corlatti)



Il Segretario
(dott.ssa Elena Castellini)



Il Presidente
(Tiziano Maffezzini)

